

**PIANO TOLLERANZA ZERO
ALLA CORRUZIONE**

Indice

1. Principi generali	3	
2. Piano TZC: gli impegni	4	2.1 Tangenti
	4	2.2 Contributi a partiti politici
	4	2.3 Contributi a organizzazioni caritatevoli e sponsorizzazioni
	5	2.4 Facilitazioni
	5	2.5 Regali, ospitalità e spese
3. Piano TZC: l'implementazione	7	3.1 Organizzazione e responsabilità
	7	3.2 Relazioni con i terzi
	7	3.2.1 <i>Agenti, consulenti e intermediari</i>
	7	3.2.2 <i>Procedure di acquisto e vendita</i>
	8	3.3 Risorse umane
	8	3.4 Formazione
	8	3.5 Segnalazioni
	9	3.6 Comunicazione
	9	3.7 Attività di controllo
	9	3.7.1 <i>Sistema di controllo interno</i>
	10	3.7.2 <i>Controllo Interno</i>
	10	3.8 Monitoraggio e revisione

1. Principi generali

Fondenel è impegnato a rispettare il proprio Codice Etico.

In ragione di ciò, chiede al proprio personale onestà, trasparenza e correttezza nello svolgimento delle attività lavorative. Gli stessi impegni sono richiesti a tutti gli altri *stakeholder*, ossia gli individui, i gruppi e le istituzioni che contribuiscono alla realizzazione della sua missione o che sono coinvolti dalle attività per il suo perseguimento.

Fondenel intende perseguire il proprio impegno di lotta alla corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti, attraverso l'applicazione dei criteri di trasparenza raccomandati da Transparency International.

Tale impegno, che integra il "Modello organizzativo 231", è tradotto nei seguenti principi generali:

- > FONDENEL RIFIUTA LA CORRUZIONE IN TUTTE LE SUE FORME DIRETTE E INDIRETTE;
- > FONDENEL REALIZZA UN PROGRAMMA DI LOTTA ALLA CORRUZIONE DENOMINATO PIANO "TOLLERANZA ZERO ALLA CORRUZIONE" (PIANO TZC).

2. Piano TZC: gli impegni

Sulla base dell'analisi delle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione e in linea con quanto previsto dal Codice Etico, Fondenel assume i seguenti impegni per la conduzione delle proprie attività.

2.1. Tangenti

Fondenel proibisce il ricorso a qualsiasi forma di pagamento illecito, in denaro o altra utilità¹, allo scopo di trarre un vantaggio nelle relazioni con i propri *stakeholder*; vantaggio inteso anche come facilitazione, o garanzia del conseguimento, di prestazioni comunque dovute.

Il divieto è naturalmente esteso a dipendenti che, in virtù del ruolo e delle attività svolte in Fondenel, intendano accettare e/o offrire tangenti a beneficio di se stessi o di loro familiari, associati e conoscenti.

In caso di promessa, offerta o richiesta di tangenti, i dipendenti di Fondenel ne danno comunicazione al proprio responsabile e al Responsabile del Controllo Interno attraverso il canale dedicato alla raccolta delle segnalazioni.

2.2 Contributi a partiti politici

Fondenel si astiene da qualsiasi pressione, diretta o indiretta, a esponenti politici; non finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero; non effettua sponsorizzazioni di eventi che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

2.3 Contributi a organizzazioni caritatevoli e sponsorizzazioni

Fondenel non aderisce, salvo casi eccezionali da sottoporre a decisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, a richieste di contributi o attività

¹ Tutto ciò che rappresenta un vantaggio per la persona, materiale o morale, patrimoniale o non patrimoniale, ritenuto rilevante dalla consuetudine e dal convincimento comune.

di sponsorizzazione. In caso di adesione ad una proposta, Fondenel presta particolare attenzione a ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

2.4 Facilitazioni

Fondenel non consente di corrispondere, offrire o accettare, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici di qualsiasi entità allo scopo di accelerare prestazioni comunque già dovute da parte di soggetti suoi interlocutori.

In caso di promessa, offerta o richiesta di facilitazioni, i dipendenti di Fondenel ne danno comunicazione al proprio responsabile e al Responsabile del Controllo Interno attraverso il canale dedicato alla raccolta delle segnalazioni.

2.5 Regali, ospitalità e spese

Fondenel non ammette alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Fondenel.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri di Fondenel, sindaci o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Tale norma, che non ammette deroghe nemmeno in quei paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine, concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti; si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.).

In ogni caso, Fondenel si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici, se noti, delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

In generale, gli eventuali omaggi di Fondenel si caratterizzano perché volti a promuovere la sua immagine. I regali offerti – salvo quelli di modico valore – sono documentati in modo adeguato e autorizzati dal Responsabile di Fondenel

il quale provvede a darne preventiva comunicazione al Responsabile del Controllo Interno.

I dipendenti di Fondenel che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, ne danno comunicazione al proprio responsabile e al Responsabile del Controllo Interno che ne valuta l'appropriatezza.

3. Piano TZC: l'implementazione

Il rispetto degli impegni di Fondenel per la lotta alla corruzione richiede il coinvolgimento dei suoi *stakeholder* nelle attività attuative del piano.

3.1 Organizzazione e responsabilità

Su proposta del Presidente di Fondenel, il piano TZC è sottoposto ad approvazione del Responsabile del Controllo Interno e del Consiglio di Amministrazione di Fondenel.

3.2 Relazioni con i terzi

3.2.1 Agenti, consulenti e intermediari

Fondenel non effettua pagamenti illeciti per il tramite di agenti, consulenti e intermediari.

Qualsiasi persona operi in rappresentanza di Fondenel è tenuta a firmare una dichiarazione di impegno al rispetto delle previsioni del Codice Etico e del piano TZC.

I compensi riconosciuti trovano adeguata giustificazione in relazione all'incarico da svolgere e alle prassi vigenti sul mercato.

È prevista l'archiviazione della documentazione idonea a garantire la massima correttezza, trasparenza e tracciabilità del rapporto contrattuale.

Nel caso in cui siano accertati comportamenti delle controparti in violazione del piano TZC, nei limiti consentiti dalla legge, Fondenel adotta opportuni provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto.

3.2.2 Procedure di acquisto e vendita

Le procedure di acquisto e vendita sono condotte da Fondenel in modo corretto e trasparente.

Le procedure interne prevedono controlli idonei a garantire trasparenza e correttezza nel processo di selezione del fornitore, gestione ed esecuzione del contratto.

In fase di qualificazione dell'eventuale controparte, è valutato l'impegno ad una condotta in linea con i principi del Codice Etico e del piano TZC.

Nel caso in cui siano accertati comportamenti delle controparti in violazione del piano TZC, nei limiti consentiti dalla legge, Fondenel adotta opportuni provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto.

3.3 Risorse umane

In fase di assunzione, i candidati selezionati sono tenuti a firmare una dichiarazione di impegno al rispetto delle previsioni del Codice Etico e del piano TZC.

In tutti i documenti interni di gestione del personale è fatto riferimento alle indicazioni del piano TZC.

Nessuno è penalizzato per il rifiuto di pagare tangenti.

In caso di violazione del piano TZC, Fondenel applica nei confronti del personale dipendente, compreso il personale dirigente, le sanzioni previste dal codice disciplinare aziendale nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro, delle procedure e delle normative applicabili.

3.4 Formazione

Sono realizzati interventi di formazione destinati a tutto il personale volti ad assicurare la diffusione e la corretta comprensione del piano TZC a cura del Responsabile del Controllo Interno.

Agli *stakeholder* esterni sono resi disponibili materiali ed esperienze utili a realizzare un proprio piano di lotta alla corruzione.

3.5 Segnalazioni

Dipendenti, dirigenti e amministratori Fondenel, sono tenuti a segnalare ogni violazione o sospetto di violazione al piano TZC e, più in generale, al Codice Etico, al Responsabile del Controllo Interno, incaricato di provvedere ad

un'analisi della segnalazione, ascoltandone eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

Le segnalazioni sono inviate per iscritto a:

Fondenel

Controllo Interno

Via Arno, 42

00198 Roma

Al medesimo indirizzo, sono invitati a trasmettere le proprie segnalazioni di violazione, o sospetto di violazione, tutti gli altri *stakeholder*.

In ogni caso sarà garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone coinvolte nella segnalazione.

Le segnalazioni e le violazioni al piano TZC, nonché i provvedimenti conseguenti, sono comunicati dal Responsabile del Controllo Interno, a seguito di un'opportuna analisi, al Presidente di Fondenel o nel caso al Consiglio di Amministrazione.

3.6 Comunicazione

Il piano TZC è portato a conoscenza del personale attraverso gli strumenti di comunicazione interna.

Copia del piano TZC è consegnata a tutto il personale.

Nota informativa dell'adozione del piano TZC è inserita nei contratti stipulati da Fondenel.

Il piano TZC è disponibile a tutti gli *stakeholder* presso il sito istituzionale www.fondenel.com.

3.7 Attività di controllo

3.7.1 Sistema di controllo interno

L'impegno di lotta alla corruzione è assunto da tutte le risorse Fondenel.

Più in particolare, ciascuno è responsabile, per le parti di sua competenza, della predisposizione di adeguati sistemi di controllo utili all'attuazione del piano TZC.

3.7.2 Controllo Interno

L'attività di monitoraggio dei controlli per l'implementazione del piano è affidata al Responsabile del Controllo Interno, che svolge la propria attività presso Fondenel e ha l'obiettivo di fornire i suggerimenti eventuali volti a migliorare il sistema di controllo interno nonché verifica la previsione di interventi atti a garantire la vigilanza sul piano TZC.

3.8 Monitoraggio e revisione

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, il Responsabile del Controllo Interno:

- esprime pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure interne allo scopo di garantire la coerenza con il piano TZC;
- valuta le eventuali modifiche e integrazioni da apportare al piano TZC sulla base delle verifiche effettuate.